

# TRIBUNALE DI GENOVA UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI PROCEDURA DELEGATA R.G.E. 116/2013 AVVISO DI VENDITA

\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*

# IL SOTTOSCRITTO DELEGATO

# Rag. Nicola Petrelli

Visti gli atti di cui all'Esecuzione Immobiliare R.G.E. n. 116/2013 nella Procedura Esecutiva promossa da:

•••

nei confronti di:

...

# DISPONE

la vendita senza incanto dell'intera proprietà dei seguenti beni:

LOTTO UNICO costituito da:

Immobile adibito a locale commerciale sito in Genova (GE), Via Prè civ.

146 rosso (facente parte dell'edificio civ. 62 nero), posto al piano terreno e composto da locale adibito a zona vendita e servizio igienico.

Il negozio ha una superficie lorda commerciale di mq. 28.

Detto Immobile è censito al Catasto fabbricati del Comune di Genova come segue: Sez. GEA – foglio 79 – mappale 195 - sub. 3 - Zona Censuaria 1A -

Cat. C/1 - Classe 10 - Consistenza Mq 17 - Rendita € 297,63.

Regolarità edilizia: Leggere relazione peritale.

Stato di occupazione: Leggere relazione peritale.

Prezzo base euro 30.000,00 (trentamila/00) corrispondente al prezzo di stima.

Offerta minima ai sensi dell'art. 572 comma 3 c.p.c. Euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00).

Cauzione: 10% dell'offerta con assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione Immobiliare RGE 116/13" allegato all'offerta.

**Spese presunte: 15% dell'offerta** con assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione Immobiliare RGE 116/13" allegato all'offerta.

Termine per il saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Geom. Antonio Ponzano datata 02.02.2015, che l'offerente ha l'onere di consultare ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri, spese di amministrazione e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La perizia è consultabile sul sito www.astegiudiziarie.it.

La custodia dell'immobile è affidata alla Sovemo Srl – Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Genova con sede in Genova – Corso Europa 139, telefono 010/529.92.53 – Fax 010/529.92.52.

N.B. – La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita e dell'incanto sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari" allegate al presente avviso.

**DISPONE CHE** 

Le offerte dovranno essere presentate, previo appuntamento telefonico al

numero 010/565605, presso lo studio del sottoscritto, in Genova, Via

Lanfranconi 1/10 scala A, entro le ore 13:00 del giorno 20 settembre 2016.

La deliberazione sulle offerte, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., avverrà il giorno 21

(ventuno) settembre 2016 alle ore 17:30 presso il Tribunale di Genova, terzo

piano, Aula 46.

In caso di pluralità di offerte, si procederà immediatamente alla gara tra gli

offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. con rilanci il cui ammontare minimo è

stabilito in euro 500,00 (cinquecento/00).

Genova, 1 luglio 2016.

IL DELEGATO

Rag. Nicola Petrelli

### Tribunale di Genova

# DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI

# MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Le offerte di acquisto, in bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, **previo appuntamento telefonico**, in busta chiusa a mani del Delegato, entro le ore 13:00 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per l'esame delle offerte stesse. Il Delegato provvederà a identificare e ad annotare sulla busta il nome di chi effettua materialmente il deposito e le altre indicazioni di cui all'art. 571 c.p.c..

# Si raccomanda agli offerenti di intervenire all'apertura delle buste.

- 2) L'offerta dovrà contenere:
  - a) il cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale), codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è il Legale Rappresentante di una Società la busta dell'offerta deve contenere i documenti che comprovino la Legale Rappresentanza e i poteri di firma; se l'offerente ha nominato un Procuratore, la busta dovrà contenere l'originale della Procura. L'offerta potrà essere formulata anche per persona da nominare, ai sensi dell'art.579 ultimo comma c.p.c.;
  - b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
  - c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, a pena di inefficacia dell'offerta. NOTA BENE: ai sensi dell'art. 572 comma III c.p.c, nel caso in cui l'offerta fosse inferiore rispetto al prezzo base, in misura non superiore ad un quarto, il Delegato potrà far luogo alla vendita quando riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
  - d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.
- 3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché:

- a) un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione;
- b) un assegno circolare intestato alla procedura a titolo di anticipazione sulle spese dell'importo pari al 15% del prezzo offerto;
- 4) L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma III cpc;
- 5) In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c.;
- 6) In caso di più offerte si procederà a gara sulla base della offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c.. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

# CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 2. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate con spese a carico della procedura.
- 3. Saranno poste a carico dell'aggiudicatario/assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale così come previsto dall'art. 2 numero 7 del D.M. 227/2015. Saranno altresì posti a carico dell'aggiudicatario/assegnatario i compensi spettanti e le spese sostenute per la eventuale fase di rilascio

- dell'immobile nonché tutto quanto eventualmente previsto dalla normativa vigente.
- 4. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

### **PUBBLICITA' LEGALE**

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

- 1. Pubblici avvisi, a cura del Delegato, ai sensi dell'art. 570 c.p.c.;
- 2. Inserimento, unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima della vendita sui siti internet designati nella Delega, a cura del Delegato e a spese del creditore procedente;
- 3. Pubblicazione, per estratto, sul/i quotidiano/i designato/i nella Delega, nell'ultima data di pubblicazione disponibile che sia di almeno 45 giorni anteriore alla vendita, a cura del Delegato e a spese del creditore procedente;

Il testo della inserzione sui giornali e su Internet dovrà essere redatto secondo le indicazioni disponibili presso la Cancelleria e dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in mq, prezzo base, giorno e ora della vendita, con indicazione del giudice e del numero della procedura, senza indicazione del nome del debitore.

Il custode, il delegato alla vendita o il creditore più diligente sono autorizzati, con spese a carico della procedura, ad affiggere un cartello di pubblicità della presente vendita sul portone dell'edificio ove è sita l'unità immobiliare in vendita, e a effettuare, in caso di inerzia del creditore procedente, gli altri adempimenti pubblicitari sopra indicati.

Il delegato

Rag. Nicola Petrelli